



Politica - Referendum giustizia, Nordio dopo il voto: "Prendo atto con rispetto della decisione del popolo"

Roma - 23 mar 2026 (Prima Notizia 24) Il Guardasigilli commenta l'esito della consultazione ribadendo la volontà riformatrice del governo: "Volevamo attuare il progetto di Vassalli". Nessuna lettura politica ufficiale, ma un ringraziamento per l'alta partecipazione elettorale.

Il Ministro della Giustizia, Carlo Nordio, è intervenuto ufficialmente per commentare la vittoria del No al referendum sulla separazione delle carriere e la riforma dell'ordinamento giudiziario. Il Guardasigilli ha scelto un profilo istituzionale per accogliere il verdetto delle urne, dichiarando: "Prendo atto con rispetto della decisione del popolo sovrano. Il nostro intendimento era quello di attuare definitivamente il progetto ideato da Giuliano Vassalli con il processo accusatorio e consacrato dall'articolo 111 della Costituzione che definisce il giudice terzo ed imparziale". Nordio ha così voluto sottolineare il legame ideale tra la proposta bocciata dai cittadini e i principi costituzionali del giusto processo, rivendicando la bontà tecnica dell'iniziativa legislativa portata avanti dal ministero in questi mesi. Nelle sue parole emerge anche una riflessione sullo sforzo comunicativo profuso dalla maggioranza durante la campagna referendaria, pur senza voler trasformare il risultato in un test sulla tenuta dell'esecutivo. "Abbiamo impiegato tutte le nostre energie per spiegare, in termini accessibili, la complessità di questa riforma. Non è nostra intenzione attribuire o meno a questo voto un significato politico", ha precisato il Ministro, distanziandosi dalle letture più polemiche arrivate dalle opposizioni. Nordio ha infine concluso il suo intervento con un riconoscimento alla platea elettorale: "Ringraziamo la parte dell'elettorato che ci ha dato fiducia e comunque ci consola l'alta partecipazione al voto che conferma la solidità della nostra democrazia".

(Prima Notizia 24) Lunedì 23 Marzo 2026